

Lo studio dei caratteri della distribuzione spaziale dell'attività innovativa nella provincia di Torino può dare in questo contesto contributi significativi. L'osservazione dei caratteri della distribuzione spaziale dell'attività innovativa può infatti contribuire a falsificare le ipotesi interpretative precedentemente formulate in particolare permettendo di verificare per il caso di Torino se la crisi urbana in corso sia riconducibile:

- a) ad un processo di macro ciclo di vita spaziale del prodotto con fenomeni di delocalizzazione di attività manifatturiere labor-intensive obsolete verso aree caratterizzate da minori costi d'uso del territorio, tra cui quello della manodopera, non ancora adeguatamente bilanciati, in termini di creazione di posti di lavoro e opportunità di investimento, dalla nascita di nuove attività manifatturiere a maggiore intensità di valore aggiunto, e se vi siano elementi per prevedere che un tale bilanciamento si manifesti in un prossimo futuro.
- b) a un processo di transizione verso una economia di servizi con addensamento a Torino di attività terziarie ad elevato valore aggiunto, tra cui un settore della ricerca e in generale della produzione di idee innovative.
- c) ad un processo centrifugo inarrestabile con una riduzione strutturale del peso di Torino come polo innovativo a vantaggio di aree suburbane o addirittura con la emersione di fenomeni di campagna urbanizzata in ambienti più accoglienti.
- d) a un processo di riarticolazione spaziale con la nascita di una metropoli reticolare diffusa, allargata ad un ampio ambito territoriale caratterizzato da un'economia terziaria punteggiata di sedi centrali di reti produttive multinazionali, e da un'intersezione tra attività manifatturiere e innovative ad altissimo livello.

L'individuazione delle caratteristiche economiche dei comuni della provincia torinese, che risultano correlate più significativamente con la localizzazione delle attività innovative potrà in particolare servire a far luce sulla miscela dei fattori spaziali e strutturali che a) favoriscono l'insediamento di attività innovative, e b) spiegano le modalità di distribuzione spaziale delle attività innovative.